

## **F.A.Q.**

### **Applicazione Linee Guida**

### **rimborso quote di depurazione non dovute.**

**Attuazione sentenza Corte Costituzionale n. 335/2008 e DM 30/09/2009.**

Revisione	Data	Descrizione	Approvazione
REV00	02/05/2015	F.A.Q. - Applicazione Linee Guida rimborso quote di depurazione non dovute.	
REV01	29/05/2015		
REV02	03/08/2015		

## Sommario

1. Chi ha diritto al rimborso.....	4
2. Quali periodi sono interessati dal rimborso .....	5
3. Come avviene il rimborso.....	5
4. Come è quantificato il rimborso .....	6
5. Cosa viene detratto dal rimborso .....	7
6. Come posso verificare l'importo del rimborso .....	8
7. Come posso ottenere il rimborso .....	8
8. E' possibile avere il rimborso immediato dell'intero credito. ....	9
9. Dove presentare l'istanza.....	10
10. Cosa fare se il precedente gestore non era Uniacque SpA.....	10
11. Cosa fare se l'utenza è ormai cessata.....	10
12. Cosa fare in caso di decesso dell'intestatario originale .....	11
13. Cosa fare in caso di errata quantificazione dei consumi.....	11
14. Cosa fare se l'utenza non è presente negli elenchi.....	11
15. Cosa fare se non sono disponibili le copie delle fatture.....	12
16. Casi particolari .....	12
17. Cosa succede se l'utenza presenta situazioni di insolvenza.....	17
18. Dove posso chiedere informazioni.....	17
19. Fonti normative .....	18

Il presente documento individua le domande più ricorrenti relative alle procedure, alle modalità operative ed ai criteri adottati per procedere alla restituzione della quota di tariffa di depurazione agli utenti aventi diritto in forza della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, della conseguente legge applicativa n. 13/2009 e del D.M. 30/09/2009 del Ministero dell’Ambiente, in quanto non serviti da impianti di depurazione ed inoltre per procedere al rimborso delle quote di tariffa di depurazione incassate indebitamente nel successivo periodo 16 ottobre 2008 – 31 dicembre 2014.

Il presente documento è redatto in coerenza con le Linee Guida approvate dall’UATO di Bergamo, a loro volta integrate dalle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione di Uniacque SpA.

In data 3 agosto 2015 viene rilasciata la REV002 delle presenti FAQ.

## 1. Chi ha diritto al rimborso

1. I destinatari del rimborso sono gli utenti del servizio idrico integrato, che hanno corrisposto somme ai gestori, tempo per tempo vigenti, per la quota di depurazione in assenza del servizio erogato, ovvero quando la rete di fognatura delle acque reflue non confluiva in un idoneo sistema depurativo.
2. Specificatamente la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 comma 1 della legge 36/94 nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione, o questi siano temporaneamente inattivi", così come ha dichiarato incostituzionale l'art.27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, dell' art. 155, comma 1, primo periodo, del D.lgs. 152/2006 (Norme in materia di ambiente), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi".
3. Il diritto alla restituzione spetta all'utente il cui rapporto obbligatorio con il gestore non sia "esaurito" al 31 dicembre 2014, nel senso che le situazioni giuridiche coinvolte non siano divenute irrevocabili in conseguenza di eventi che l'ordinamento riconosce idonei a produrre tale effetto, quali le sentenze passate in giudicato, la prescrizione o la decadenza (cfr., ex multis, Corte di Cassazione, S.U., sentenza n. 8444/2002 e Corte dei Conti, sez. controllo Veneto, parere n. 17/2009).
4. Ovvero non può essere presentata istanza di rimborso qualora l'utente abbia, in precedenza, già ottenuto sentenza passata in giudicato, in merito a controversie inerenti l'utenza in questione.
5. La restituzione è relativa alla sola quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del solo servizio di depurazione.
6. Non è pertanto oggetto del rimborso la quota di fognatura.
7. Per le utenze asservite da un unico contatore e non obbligate a costituire condominio (sino a 10 unità immobiliari) l'istanza può essere presentata da un unico condomino con delega dei proprietari.
8. Le utenze collocate all'esterno degli agglomerati, ovvero fuori dalle zone servite da

Uniacque SpA, sono soggette a rimborso, se alle stesse sono stati applicati corrispettivi non dovuti; si sottolinea che lo scarico in ambiente di queste utenze deve essere regolarmente autorizzato dall'Autorità preposta. L'utente interessato può avvalersi della modulistica aziendale per regolarizzare la propria posizione.

9. Le utenze non allacciate alla pubblica rete di fognatura ottengono, all'interno della campagna di rimborsi ex sentenza 335/2008, il rimborso del corrispettivo della quota di depurazione, versata tempo per tempo al gestore, in assenza del servizio reso; qualora l'utenza in questione non sia autorizzata dai competenti organi alla depurazione autonoma dei propri reflui viene sollecitata nel procedere alla regolarizzazione.<sup>1</sup>

## 2. Quali periodi sono interessati dal rimborso

1. Le quote da rimborsare sono state distinte in due periodi:

1° 15 ottobre 2003 – 15 ottobre 2008

2° 16 ottobre 2008 – 31 dicembre 2014,

il primo perché compreso nel periodo disciplinato espressamente dalla sentenza della Corte Costituzionale e l'altro, relativo al periodo immediatamente successivo, durante il quale il comportamento censurato è comunque proseguito.

## 3. Come avviene il rimborso

1. Il rimborso avviene in due distinte forme in relazione al periodo interessato:

a) Il rimborso relativo al 1° periodo 15 ottobre 2003 – 15 ottobre 2008, avviene a seguito di presentazione di specifica istanza su modello MD 7.2.01.31, che comprende la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) con la quale attestare di essere stato intestatario delle fatture del servizio nel periodo in esame, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui l'utente ritenesse i dati forniti non corretti, può evidenziarlo allegando alla richiesta d'istanza il modello MD 7.2.01.32.

---

<sup>1</sup> Inserito con REV002

Nel caso in cui l'utente non comparisse nell'elenco degli aventi diritto al rimborso, ma ritenesse in ogni caso di averne diritto, può compilare il modello MD 7.2.01.33, che va consegnato unitamente alla compresa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) con la quale attestare di essere stato intestatario delle fatture del servizio nel periodo in esame e dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. (punto 3.1 Linee Guida)

b) Il rimborso relativo al 2° periodo 16 ottobre 2008 - 31 dicembre 2014, avviene a cura di Uniacque SpA che procede in automatico e dunque senza istanza da parte degli utenti.

2. Nel caso in cui l'utente non trovasse le proprie utenze nell'elenco degli aventi diritto al rimborso, può presentare istanza utilizzando il modulo MD 7.2.01.33, con allegato il modulo MD 7.2.01.32 che riporta le bollette ed i consumi del caso.

#### **4. Come è quantificato il rimborso**

1. Gli importi a rimborso sono pari all'importo totale pagato dall'utente comprensivo di I.V.A., salvo il caso in cui l'utente sia un soggetto passivo d'imposta (ditta, società, ente etc.) ed in questo caso il rimborso sarà pari unicamente al solo imponibile, tranne nel caso dimostrato che lo stesso non abbia potuto detrarre l'I.V.A., maggiorati del previsto tasso di interesse determinato al tasso legale (art. 1284 CC).

2. Gli importi da restituire relativi al 1° periodo di competenza 15 ottobre 2003 – 15 ottobre 2008 sono sommati agli interessi, calcolati dal 08/02/2010 (data di pubblicazione del DM 30.09.2009) sino al 31/12/2015 (data stimata ultima di rimborso); il tasso di interesse da applicarsi al valore del rimborso è determinato nel valore di 9,216%.

3. Gli importi da restituire relativi al 2° periodo (16 ottobre 2008 - 31 dicembre 2014) sono addizionati degli interessi, calcolati dall'08/02/2010 (data di pubblicazione del DM 30.09.2009) sino al 31/12/2015; il tasso di interesse da applicarsi al valore del rimborso è determinato nel valore seguente:

- a. dal 16 ottobre 2008 al 08 febbraio 2010 = 9,216 %<sup>2</sup>
- b. dal 08 febbraio 2010 al 31 dicembre 2010 = 8,759 %
- c. dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 = 7,544 %
- d. dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 = 5,346 %
- e. dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 = 2,777 %
- f. dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 = 1,004%

4. Qualora le somme da rimborsare richiedessero un periodo superiore ad un anno, saranno riconosciuti gli interessi legali di periodo in aggiunta a quelli già quantificati, Uniacque SpA si riserva di effettuare le dovute verifiche finanziarie, al fine di decidere se anticipare il rimborso in unica soluzione.<sup>3</sup>

5. La quota di rimborso per entrambi i periodi è sempre compensata con eventuali situazioni di morosità dello stesso soggetto, anche per utenze diverse rispetto a quelle oggetto di rimborso.

6. Per le utenze, importate dalle banche dati dai precedenti gestori, per le quali in relazione al 1° periodo si è potuto estrarre il solo valore della data di inizio del contratto di servizio e non anche volumi ed importi fatturati, si è proceduto determinando un volume di consumo significativo (desunto da quelli fatturati nei periodi successivi da Uniacque SpA) rapportato su base annua e distribuito sugli anni precedenti sino alla data di inizio contratto. Tale volume è stato poi moltiplicato per la tariffa unitaria del servizio di depurazione applicata in fattura, così da determinare in via presuntiva, ma tutelante per l'utente, un corrispettivo da rimborsare.

7. Per le utenze per le quali non è stato in ogni caso possibile determinare gli elementi minimi (volume e corrispettivo pagato) necessari a individuare l'entità del rimborso, ma ritenuti esenti in quanto non risultanti serviti da depurazione a seguito delle verifiche di Uniacque SpA, si sono lasciati vuoti i campi, consentendo all'utenza di presentare comunque istanza documentata.

## 5. Cosa viene detratto dal rimborso

1. Dall'importo del rimborso deve essere dedotto l'onere sostenuto dal gestore, tempo per tempo presente, per il periodo 2003 - 2008, per le attività di progettazione, di realizzazione o di

<sup>2</sup>Inserito con la REV002

<sup>3</sup>Inserito con la REV002

completamento degli impianti di depurazione.

2. Uniacque SpA ha preso atto del valore unitario (€/m<sup>3</sup>) degli oneri deducibili calcolato e predisposto dall'UATO di Bergamo, in relazione ai vari bacini di utenza sottesi ad impianti di depurazione. In pratica gli oneri sono determinati in relazione alle attività svolte sugli impianti di depurazione e dunque per i comuni che vi conferiscono reflui.

3. Tale valore è stato calcolato in relazione al valore dei cespiti afferenti la depurazione (cat. 7) realizzati o implementati nel periodo in esame e rendicontati stratificati e deflazionati dalle varie società di gestione, ai sensi della delibera n. 347/2012/IDR/R dell'AEEGSI. Tali importi sono stati rapportati al volume venduto nei singoli bacini di depurazione e riproporzionato sui volumi da esentare in quanto non serviti.

In sintesi i valori delle attività di progettazione, realizzazione o completamento degli impianti di depurazione sono stati estratti dai dati forniti all'AEEGSI a seguito della raccolta dati prevista dalla deliberazione n. 347/2013/R/IDR.

## **6. Come posso verificare l'importo del rimborso**

1. Gli utenti possono individuare il valore del rimborso delle proprie utenze, consultando l'apposita pagina web raggiungibile dalla home page del sito aziendale [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it), dalla quale, tramite accesso con codice utente e codice servizio/ULM, verificare appunto il titolo al rimborso, le quantità correlate, espresse in termini di volume (metri cubi) di competenza e di corrispettivo versato, distinte per anno ed interessi correlati.

## **7. Come posso ottenere il rimborso**

1. Gli utenti finali interessati dal rimborso relativo al 1° periodo 15 ottobre 2003 – 15 ottobre 2008 sono tenuti a presentare ad Uniacque SpA, secondo i canali indicati, specificata istanza secondo il MD 7.2.01.31, che comprende la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) con la quale attestare di essere stato intestatario delle fatture del servizio nel periodo in esame, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

2. L'istanza può essere presentata entro il 31 luglio 2015.

In caso di rigetto motivato, l'istanza può essere reiterata una sola volta.



3. L'istanza da presentarsi, che può essere compilata utilizzando il modello MD 7.2.01.31, che viene proposto precompilato sulla specifica pagina web del sito aziendale di Uniacque SpA, deve indicare obbligatoriamente, pena la nullità della domanda, le seguenti informazioni:

- dati identificati dell'utente e di titolarità dell'utenza;
- dati identificativi dell'utenza per la quale si richiede il rimborso;
- dichiarazione che l'utenza risulta essere tra quelle indicate nell'elenco degli utenti aventi diritto al rimborso della tariffa di depurazione.

4. L'utente può inoltre allegare ogni altra eventuale documentazione idonea ad attestare il diritto al rimborso, comprese le bollette pagate. Tale istanza è redatta in carta semplice e potrà essere spedita dal cliente a mezzo posta ordinaria, fax, e-mail o consegnato direttamente agli sportelli della Società.

5. **Il modulo deve comunque, a pena di nullità, essere firmato dal richiedente ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

6. Per quanto attiene le istanze di rimborso già pervenute, queste debbono essere ripresentate secondo i criteri ed i moduli delle presenti Linee Guida.

7. La mancata presentazione dell'istanza secondo i canali resi disponibili dal gestore, ovvero la compilazione non conforme o non completa dei moduli di richiesta comporta il rigetto motivato dell'istanza.

8. Per quanto attiene il 2° periodo (16 ottobre 2008 -31 dicembre 2014) Uniacque SpA procede al rimborso automatico, dal prossimo 2 maggio 2015, a favore degli utenti aventi titolo, senza che questi debbano presentare alcuna istanza, con riconoscimento nella prima fattura di consumo nei limiti della capienza e pertanto fino a concorrenza dell'importo spettante nelle successive fatture.

In sintesi il rimborso verrà riconosciuto nella prima fattura utile compensando il corrispettivo del consumo di acqua e se questa non sarà sufficiente si completerà il rimborso nella o nelle successive.

## 8. *E' possibile avere il rimborso immediato dell'intero credito.*

1. Non è previsto dalle Linee Guida dell'UATO, in coerenza con le Linee Guida del Commissario ad Acta del Tar Lazio, che il rimborso avvenga in un'unica soluzione, anche al fine di non creare effetti finanziari pregiudizievoli per il gestore d'ambito.

2. Qualora le somme da rimborsare richiedessero un periodo superiore ad un anno, saranno

riconosciuti gli interessi legali di periodo in aggiunta a quelli già quantificati, Uniacque SpA si riserva di effettuare le dovute verifiche finanziarie, al fine di decidere se anticipare il rimborso in unica soluzione.<sup>4</sup>

## **9. Dove presentare l'istanza**

1. Gli indirizzi a cui recapitare l'istanza sono i seguenti:
  - a. Fax: 0363 944479
  - b. Email: [rimborsi335@uniacque.bg.it](mailto:rimborsi335@uniacque.bg.it)
  - c. Posta: Uniacque SpA via Malpaga, 22 24050 Ghisalba (BG) Italy UE
  - d. Sportello: tutti gli sportelli aziendali, come individuabili sul sito di Uniacque Spa ([www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it))

## **10. Cosa fare se il precedente gestore non era Uniacque SpA**

1. Uniacque SpA, che gestisce il servizio idrico integrato solo dal 1 gennaio 2007, è comunque il destinatario dell'istanza di rimborso anche nel caso in cui fossero stati altri i gestori del periodo interessato.
2. Uniacque SpA si fa dunque carico di rimborsare le quote indebite di depurazione anche se queste sono state, nel periodo in questione, incassate da altri gestori.
3. Qualora il segmento di depurazione risulti ancora in gestione ad altri soggetti, l'istanza deve essere comunque inoltrata al gestore d'ambito - Uniacque SpA -, che si farà carico di gestire i rapporti tecnico - economici con quest'ultimo.

## **11. Cosa fare se l'utenza è ormai cessata**

1. Per le utenze cessate, l'importo è riconosciuto in un'unica soluzione ai recapiti indicati dall'utente nell'istanza di rimborso. In tal caso il rimborso avviene con bonifico bancario alle coordinate IBAN indicate nella stessa istanza.

---

<sup>4</sup> Inserito con la REV002

2. La mancata indicazione nell'istanza delle modalità di restituzione e del recapito, comporta la mancata restituzione degli importi spettanti, fino al momento della integrazione delle informazioni mancanti.

## ***12. Cosa fare in caso di decesso dell'intestatario originale***

1. In caso di decesso dell'intestatario delle fatture del servizio, l'utente presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in relazione al proprio stato di erede legalmente riconosciuto dell'intestatario.

2. Nel caso di più eredi è necessario allegare all'istanza delega e documento di identità di ogni erede.

3. In tal caso, ove le attuali fatture del servizio siano ancora intestate al soggetto deceduto, la restituzione degli importi dovuti è subordinata alla modifica contrattuale per subentro mortis causa. In tale circostanza il termine decorre dall'accettazione della modifica contrattuale da parte dell'utente richiedente.

4. Ovvero il rimborso non si attua sinché la modifica contrattuale non è perfezionata.

## ***13. Cosa fare in caso di errata quantificazione dei consumi***

1. Gli utenti che ritenessero sottostimati i consumi delle proprie utenze oggetto di rimborso alla base del computo degli importi da restituire, possono allegare all'istanza di cui al presente articolo un modulo, MD 7.2.01.32, in cui vengono riportati gli estremi dei documenti di fatturazione, copia delle bollette di consumo ed i relativi consumi, da cui emerge il maggior consumo addebitato nel periodo. Ove venga presentato il MD 7.2.01.32 e la documentazione sia completa e validata il Gestore procede alla rettifica dei dati e dell'entità del rimborso.

## ***14. Cosa fare se l'utenza non è presente negli elenchi***

1. Qualora l'utente accedendo all'elenco, relativo ai rimborsi del 1° periodo 15 ottobre 2003 – 15 ottobre 2008, pubblicato sul sito web di Uniacque SpA – [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it) - non trovasse il proprio codice utente o un valore nullo o ridotto, rispetto alle proprie risultanze, può in ogni caso procedere a richiedere il rimborso compilando il modello MD 7.2.01.33 - secondo le modalità previste nelle Linee Guida.

2. Il personale di Uniacque SpA, dedicato alla campagna di rimborso, potrà verificare la situazione dei comuni in cui non sono previsti rimborsi, in quanto le utenze sono risultate tutte asservite ad impianto di depurazione oppure perché poste in comuni non ancora gestiti da Uniacque SpA.

### **15. Cosa fare se non sono disponibili le copie delle fatture**

1. In caso di impossibilità da parte dell'utente nel reperire le fatture di consumo a dimostrazione del diverso importo fatturato per quota di depurazione o comunque del diritto al rimborso, non previsto dagli elenchi dell'UATO, è possibile produrre certificazione del precedente gestore.

### **16. Casi particolari**

1. Si riportano situazioni particolari note al gestore, affinché possano essere utili ad indirizzare gli utenti alla corretta gestione dell'istanza:

Comune	Nota
Adrara San Rocco	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. Alcuni di questi comuni sono stati allacciati al collettore inter lacuale delle Tas in data 2009, pertanto sino a tale data sono ritenuti non serviti e soggetti a rimborso <sup>5</sup>
Albano Sant'Alessandro	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000. Sono peraltro presenti alcuni casi particolari di utenze la cui rete di fognatura non è ancora collegata alla condotta principale.
Bagnatica	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Berzo San Fermo	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>6</sup>

<sup>5</sup> Inserito con REV002

<sup>6</sup> Inserito con REV002

Bianzano	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>7</sup>
Borgo di Terzo	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>8</sup>
Bracca	Dal 2003 al 2008 su istanza rimborsa Uniacque SpA, dal 2008 alla data di competenza economica il precedente gestore (Comune) e successivamente Uniacque SpA in automatico.
Brusaporto	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Carobbio degli Angeli	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>9</sup>
Casazza	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>10</sup>
Castione della Presolana	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>11</sup>
Cenate Sopra	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>12</sup>
Cenate Sotto	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Cerete	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>13</sup>
Clusone	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>14</sup>

<sup>7</sup> Inserito con REV002<sup>8</sup> Inserito con REV002<sup>9</sup> Inserito con REV002<sup>10</sup> Inserito con REV002<sup>11</sup> Inserito con REV002<sup>12</sup> Inserito con REV002<sup>13</sup> Inserito con REV002<sup>14</sup> Inserito con REV002

Cornalba	Dal 2003 al 2008 su istanza rimborsa Uniacque SpA, dal 2008 alla data di competenza economica il precedente gestore (Comune) e successivamente Uniacque SpA in automatico.
Costa di Mezzate	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Costa di Serina	Dal 2003 al 2008 su istanza rimborsa Uniacque SpA, dal 2008 alla data di competenza economica il precedente gestore (Comune) e successivamente Uniacque SpA in automatico.
Endine Gaiano	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>15</sup>
Entratico	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>16</sup>
Fino del Monte	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>17</sup>
Fonteno	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. Alcuni di questi comuni sono stati allacciati al collettore inter lacuale delle Tas in data 2009, pertanto sino a tale data sono ritenuti non serviti e soggetti a rimborso <sup>18</sup>
Foresto Sparso	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. Alcuni di questi comuni sono stati allacciati al collettore inter lacuale delle Tas in data 2009, pertanto sino a tale data sono ritenuti non serviti e soggetti a rimborso <sup>19</sup>
Gaverina Terme	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>20</sup>
Gorlago	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di

<sup>15</sup> Inserito con REV002<sup>16</sup> Inserito con REV002<sup>17</sup> Inserito con REV002<sup>18</sup> Inserito con REV002<sup>19</sup> Inserito con REV002<sup>20</sup> Inserito con REV002

	fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>21</sup>
Grone	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>22</sup>
Luzzana	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>23</sup>
Monasterolo al Castello	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>24</sup>
Montello	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Pedrengo	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Ranzanico	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>25</sup>
Riva di Solto	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. Alcuni di questi comuni sono stati allacciati al collettore inter lacuale delle Tas in data 2009, pertanto sino a tale data sono ritenuti non serviti e soggetti a rimborso <sup>26</sup>
Rovetta	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>27</sup>
San Paolo d'Argon	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
San Pellegrino Terme	Le utenze sulla sponda orografica sinistra non sono ad oggi servite da impianto di depurazione e dunque se tariffate per la quota di depurazione vanno esentate e restituita la stessa quota di depurazione.  Le utenze sulla sponda orografica destra non sono state

<sup>21</sup> Inserito con REV002<sup>22</sup> Inserito con REV002<sup>23</sup> Inserito con REV002<sup>24</sup> Inserito con REV002<sup>25</sup> Inserito con REV002<sup>26</sup> Inserito con REV002<sup>27</sup> Inserito con REV002

	servite da impianti di depurazione sino alla data del 5 ottobre 2012, oltre la quale è stato attivato il collegamento al depuratore di Zogno e dunque, da tale data, sono da assoggettare a quota di depurazione.
Scanzorosciate	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Schilpario	Rimborsiamo, su istanza (ammettendo in sostituzione della copia delle bollette di consumo certificazioni o attestazioni del Comune), dal 2003 al 2008 in quanto gestori del servizio idrico integrato. Rimborsiamo in automatico dalla presa in carico della gestione (1 settembre 2011) sino al 31 dicembre 2014. Il periodo intermedio intercorrente tra i due (16 ottobre 2008 – 30 agosto 2011) rimane in carico al precedente gestore che ha incamerato i proventi. <sup>28</sup>
Seriate	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Songavazzo	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>29</sup>
Solto Collina	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. Alcuni di questi comuni sono stati allacciati al collettore inter lacuale delle Tas in data 2009, pertanto sino a tale data sono ritenuti non serviti e soggetti a rimborso <sup>30</sup>
Spinone al Lago	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>31</sup>
Tavernola Bergamasca	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. Alcuni di questi comuni sono stati allacciati al collettore inter lacuale delle Tas in data 2009, pertanto sino a tale data sono ritenuti non serviti e soggetti a rimborso <sup>32</sup>
Trescore Balneario	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di

<sup>28</sup> Inserito con REV002<sup>29</sup> Inserito con REV002<sup>30</sup> Inserito con REV002<sup>31</sup> Inserito con REV002<sup>32</sup> Inserito con REV002



	fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>33</sup>
Torre dè Roveri	E' attivo il servizio di depurazione tramite l'impianto di Zerra spa dall'anno 2000.
Vigano San Martino	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>34</sup>
Villongo	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. Alcuni di questi comuni sono stati allacciati al collettore inter lacuale delle Tas in data 2009, pertanto sino a tale data sono ritenuti non serviti e soggetti a rimborso <sup>35</sup>
Zandobbio	Per i comuni gestione ex Val Cavallina Servizi Srl, dei quali è nota la data di attivazione del contratto di fornitura, è stato calcolato il consumo prodie sullo storico e retrocesso a tale data di inizio contratto. <sup>36</sup>

### ***17.Cosa succede se l'utenza presenta situazioni di insolvenza***

1. Ogni istanza di rimborso sarà compensata automaticamente con eventuali situazioni di morosità dell'utente, anche per utenze diverse da quelle oggetto di rimborso.

### ***18.Dove posso chiedere informazioni***

1. Ogni informazione può essere chiesta ai seguenti recapiti:
  - a. Fax: 0363 944479
  - b. Email: [rimborsi335@uniacque.bg.it](mailto:rimborsi335@uniacque.bg.it)
  - c. Numero verde: 800 905 102
  - d. Posta: Uniacque SpA via Malpaga, 22 24050 Ghisalba (BG) Italy UE
  - e. Sportello: tutti gli sportelli aziendali, come individuabili sul sito di Uniacque Spa ([www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)).

<sup>33</sup> Inserito con REV002

<sup>34</sup> Inserito con REV002

<sup>35</sup> Inserito con REV002

<sup>36</sup> Inserito con REV002

## ***19.Fonti normative***

- a. Sentenza Corte Costituzionale n. 335/2008
- b. L'art. 8 sexies del Decreto Legge 208/2008 convertito con Legge 13/2009
- c. Decreto Ministeriale del 30 settembre 2009
- d. Determina del 19 dicembre 2014 del Commissario ad Acta nominato dal Tar Lazio di esecuzione della sentenza n. 822/2012
- e. Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'UATO di Bergamo n. 6 in data 24 marzo 2015
- f. Linee Guida dell'Uato di Bergamo
- g. Linee Guida di Uniacque SpA

Tutte le fonti sono disponibili sulla specifica pagina web del sito [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)

Ghisalba agosto 2015